



COMUNE DI JESI

P.zza Indipendenza, 1 60035 Jesi (AN) - www.comune.jesi.an.it
Tel. 07315381 – Fax 0731538328 – C.F. e P.I. 00135880425

GARA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA, ADEGUAMENTO NORMATIVO ED AMPLIAMENTO DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE CON L'INTRODUZIONE DI TECNOLOGIE PER LA SMART CITY

CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO

1. OGGETTO DELL'APPALTO

Progettazione degli interventi di riqualificazione energetica, adeguamento normativo ed ampliamento degli impianti di pubblica illuminazione con l'introduzione di tecnologie per la smart city conformi al Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 27/09/2017 pubblicato in G. U. n. 244 del 18/10/2017.

Codici CPV (Common Procurement Vocabulary):

71323200-0 Servizi di progettazione tecnica di impianti

2. GRUPPO DI PROGETTAZIONE RICHIESTO

Il progetto di un impianto di illuminazione comprende aspetti fotometrici, ergonomici ed energetici oltre ad aspetti di sicurezza legati alla conformazione e dimensionamento dell'impianto stesso.

L'offerente deve disporre di personale con le competenze tecniche necessarie a scegliere, dimensionare e progettare correttamente l'impianto ed i singoli apparecchi anche al fine di ridurre gli impatti ambientali.

In particolare l'offerente deve presentare l'elenco del personale, dedicato alla progettazione dell'impianto, specificatamente formato almeno in merito a:

- fotometria,
- funzionamento e caratteristiche degli apparecchi,
- installazione,
- sistemi di regolazione del flusso luminoso degli apparecchi d'illuminazione,
- metodi di misura del flusso luminoso.

Il gruppo di progettazione dovrà essere costituito da :

- **n.1 progettista dell'impianto elettrico**, interno od esterno all'organizzazione dell'offerente, che dovrà essere regolarmente iscritto all'albo professionale per le specifiche competenze tecniche richieste e aver esercitato la professione per almeno cinque anni.

- **n.1 progettista illuminotecnico**, inteso come colui che redige il progetto illuminotecnico, interno od esterno all'organizzazione dell'offerente, deve possedere i seguenti requisiti:

- essere iscritto all'ordine degli ingegneri o all'ordine degli architetti o all'ordine dei periti, ramo elettrico o ad una associazione di categoria del settore dell'illuminazione pubblica, regolarmente riconosciuta dal Ministero dello sviluppo economico ai sensi della L. 4/2013;
- aver svolto negli ultimi 5 anni prestazioni di progettazione o assistenza alla progettazione di impianti di illuminazione pubblica come libero professionista ovvero come



COMUNE DI JESI

P.zza Indipendenza, 1 60035 Jesi (AN) - www.comune.jesi.an.it
Tel. 07315381 – Fax 0731538328 – C.F. e P.I. 00135880425

collaboratore/associato/dipendente di uno studio di progettazione o società e che tali prestazioni comprendano uno o più progetti di realizzazione/riqualificazione energetica di impianti di illuminazione pubblica per un numero di punti luce complessivo pari o superiore a metà di quello dell'impianto da progettare che allo stato attuale corrisponde a circa 8.000;

- non essere dipendente né avere in corso contratti subordinati o parasubordinati con alcuna ditta che produca/commercializzi/pubblicizzi apparecchi di illuminazione o sistemi di telecontrollo telegestione degli impianti, ovvero nel caso in cui il progettista risulti coinvolto a qualsiasi livello nella realizzazione di un determinato apparecchio di illuminazione o sistema di telecontrollo o tele-gestione, egli non potrà in alcun modo utilizzare tale apparecchio o tecnologia all'interno del progetto di realizzazione/riqualificazione di impianti di illuminazione pubblica a meno che non dimostri che l'apparecchio rientra nella classe IPEA* A++ e la realizzazione dell'impianto rientra nella classe IPEI* A++;

- **n.1 architetto** iscritto al relativo albo professionale – Sezione A;

- **n.1 ingegnere elettronico/informatico** iscritto al relativo albo professionale , con espletamento dell'esercizio della professione per un periodo di almeno 5 anni nel campo Sistemistico, Reti di telecomunicazione Wi-fi e Videosorveglianza.

Qualora un professionista sia in possesso di più titoli afferenti alle figure sopracitate, potrà espletare tali ruoli senza ricorrere ad ulteriori professionalità (es: nel caso in cui l'architetto possieda anche i requisiti del progettista illuminotecnico e/o sia iscritto ad associazione di categoria del settore illuminazione pubblica, tali ruoli potranno essere espletati dalla stessa persona)

Come previsto dall'art. 4 del D.M. 2 dicembre 2016 n.263 in caso di raggruppamento temporaneo il raggruppamento stesso deve prevedere la presenza di almeno un giovane professionista, laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza quale progettista. In questa ipotesi pertanto il gruppo di lavoro sopra indicato dovrà essere integrato con un'ulteriore figura, quella del giovane professionista.

3. REQUISITI MINIMI DEL PROGETTO

Il progetto definitivo ed quello esecutivo oggetto di appalto devono essere redatti conformemente all'art 23, comma 7 e 8, del dlgs. 50/2016 e degli artt. 24 e ss. e 33 e ss. Del D.P.R. 207/2010.

Con riferimento al D. Lg.vo 50 del 18/04/2016 - Codice degli contratti pubblici – artt. 34 e 71, il progetto definitivo ed esecutivo dovrà essere redatto tenendo in considerazione i contenuti del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 27.09.2017 - “Criteri Ambientali Minimi per l'acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubblica, l'acquisizione di apparecchi per illuminazione pubblica, l'affidamento del servizio di progettazione di impianti per illuminazione pubblica”. In tal senso il progetto dovrà necessariamente essere conforme ai requisiti minimi contenuti nel citato decreto ai paragrafi: - 4.2.3.1 con re-invio ai par. dal 4.1.3.1 al 4.1.3.14 per le sorgenti luminose e gli alimentatori; - dal 4.2.3.2 al 4.2.3.16 per gli apparecchi di illuminazione; - dal 4.3.3.1 al 4.3.3.6 per la progettazione degli impianti.



COMUNE DI JESI

P.zza Indipendenza, 1 60035 Jesi (AN) - www.comune.jesi.an.it
Tel. 07315381 – Fax 0731538328 – C.F. e P.I. 00135880425

3.1. Apparecchi di illuminazione (4.3.3.1 DM)

Si applicano le specifiche tecniche relative agli apparecchi d'illuminazione di cui al capitolo 4.2.3. del DM Ambiente del 27.09.2017. Per impianti dedicati all'illuminazione di centro storico con apparecchi artistici il punto 4.3.3.3 ammette un incremento del 15 % della densità di potenza D_p di riferimento.

3.2. Elementi del progetto illuminotecnico (4.3.3.2 DM):

Il progetto illuminotecnico deve tener conto della norma UNI 11630 e s. m. i. per quanto conforme alle disposizioni del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i. I calcoli illuminotecnici dovranno essere svolti coerentemente con le indicazioni legislative e normative correnti, facendo altresì riferimento a criteri di buona tecnica e progettazione. Le luminanze medie mantenute di progetto ovvero gli illuminamenti medi mantenuti di progetto non dovranno superare del 20% i livelli minimi previsti dalle norme tecniche di riferimento in funzione dell'ambito considerato.

Al fine di contenere il più possibile l'inquinamento luminoso e fenomeni di luce molesta, gli apparecchi impiegati per l'illuminamento di superfici orizzontali dovranno essere installati preferibilmente con il vetro in posizione orizzontale, ovvero non inclinati. Qualora si rendesse necessario inclinare l'apparecchio, il progettista dovrà motivare tale scelta dimostrando che non esistono soluzioni alternative valide e dovrà altresì verificare che il flusso disperso verso l'alto dell'apparecchio così inclinato rimanga entro i valori indicati al punto 4.2.3.9 del DM Ambiente del 27.09.2017 in relazione alla tipologia di installazione e alla zona di suddivisione del territorio in cui ricade l'ambito illuminato.

3.3. Prestazione energetica dell'impianto (4.3.3.3 DM)

Con riferimento alla tabella "Intervalli di Classificazione energetica" riportati al paragrafo 4.3.3.3 "prestazione energetica dell'impianto" del DM Ambiente del 29.07.2017, l'impianto di illuminazione pubblica dovrà avere l'indice IPEI*, così come definito all'interno del citato DM, maggiore o uguale di quello corrispondente alla classe B, ciò compatibilmente alla esecuzione dell'intervento entro la data l'anno 2020.

3.4. Sistema di regolazione del flusso luminoso (4.3.3.4 DM);

Se le condizioni di sicurezza dell'utente lo consentono l'impianto deve essere dotato di un sistema di un sistema di regolazione del flusso luminoso degli apparecchi di illuminazione con le caratteristiche di cui al paragrafo 4.3.3.4 del DM 27/09/2017.

Il sistema di regolazione del flusso luminoso dovrà essere realizzato con le caratteristiche indicate di seguito:

1. Il sistema di regolazione, ogniqualvolta possibile, dovrà:
 - essere posto all'interno dell'apparecchio di illuminazione,



COMUNE DI JESI

P.zza Indipendenza, 1 60035 Jesi (AN) - www.comune.jesi.an.it
Tel. 07315381 – Fax 0731538328 – C.F. e P.I. 00135880425

- funzionare in modo autonomo, senza l'utilizzo di cavi aggiuntivi lungo l'impianto di alimentazione.
- utilizzare protocolli/sistemi di gestione software non proprietari per evitare di vincolare l'amministrazione/gestore degli impianti ad un solo fornitore.

2. I regolatori di flusso luminoso dovranno rispettare le seguenti caratteristiche (per tutti i regolatori di flusso luminoso):

- Classe di regolazione = A1 (Campo di regolazione, espresso come frazione del flusso luminoso nominale da 1,00 a minore di 0,50)

(per i soli regolatori centralizzati di tensione):

- Classe di rendimento: R1 ($\geq 98\%$),
- Classe di carico: L1 (scostamento di carico $\Delta I \leq 2$, con carico pari al 50% del carico nominale e con il regolatore impostato in uscita alla tensione nominale),
- Classe di stabilizzazione: Y1 ($S_u \leq 1\%$,

3.5. Sistema di telecontrollo o tele gestione (4.3.3.5 DM)

Il progetto dovrà prevedere il ricorso a sistemi di telecontrollo e telegestione di tutti gli impianti che, sulla base delle scelte progettuali, potrà essere:

- del tipo “ad isola” cioè che permette il monitoraggio controllo e comando a livello di quadro di alimentazione o sottoinsiemi di punti luce afferenti allo stesso quadro e che dovrà esser in grado di garantire al minimo le seguenti funzioni:
 - lettura dell'energia consumata in un periodo;
 - invio degli allarmi relativi al superamento di soglie predefinite nelle misure elettriche (prelievi di potenza, superamento di energia reattiva assorbita dalla rete, correnti di impianto, tensioni di esercizio);
 - monitoraggio della corrente di guasto a terra (se significativa);
 - programmazione a distanza dei parametri di accensione dell'impianto (se dotato di orologio astronomico) e di regolazione del flusso luminoso (valori massimi e minimi, cicli orari).

ovvero

- del tipo “punto a punto”, cioè quelli che permettono il monitoraggio, controllo e comando del singolo punto luce, devono essere in grado di garantire al minimo le seguenti funzioni:
 - lettura delle misure elettriche relative ad ogni singolo punto luce,
 - invio di allarmi relativamente ai guasti più frequenti (lampada difettosa, condensatore esaurito se applicabile-, sovracorrente, sovra-sotto tensione),
 - programmazione a distanza dei parametri di regolazione del flusso luminoso (valori massimi e minimi, cicli).



COMUNE DI JESI

P.zza Indipendenza, 1 60035 Jesi (AN) - www.comune.jesi.an.it
Tel. 07315381 – Fax 0731538328 – C.F. e P.I. 00135880425

3.6. Introduzione di sistemi per la smart city:

Il modello Smart City è un insieme di politiche di sviluppo relative a 6 dimensioni (economy, mobility, environment, people, living e governance) che ha l'obiettivo di pianificare uno sviluppo economico sostenibile e innovatore che possa fare interagire il mondo virtuale dei servizi mobili, di internet delle cose, dei social network con le infrastrutture fisiche di edifici, utilities (elettricità, riscaldamento, acqua, rifiuti, trasporto) e infrastrutture di comunicazione.

L'obiettivo è di realizzare un'infrastruttura tecnologica di comunicazione per la smart city con lo sviluppo di una rete in fibra ottica che si integri con il sistema di pubblica illuminazione e che consenta di implementare il sistema di videosorveglianza già attivo, consentire la connettività digitale a banda larga di sedi e aree di interesse per la comunità, erogare servizi di Wi-Fi gratuiti di ultima generazione, integrarsi con un sistema di monitoraggio ambientale e di gestione dei servizi per la mobilità e la sosta. L'infrastruttura oggetto di progetto dovrà essere predisposta per lo sviluppo e l'implementazione dei servizi sopra indicati.

4. ADEMPIMENTI E CONTENUTI PROGETTUALI

Il Comune mette a disposizione:

- il progetto di fattibilità tecnico-economica (ex progetto preliminare ai sensi del Dlgs. 163/2006) relativo agli interventi previsti sulla pubblica illuminazione unitamente alla banca dati del parco impianti con rilevamento delle tipologie di installazioni.
- il progetto preliminare dei sistemi di videosorveglianza sul territorio comunale redatto dalla Telecom in Convenzione Consip 2017;
- il progetto definitivo degli interventi di riqualificazione della pubblica illuminazione ed implementazione di sistemi di videosorveglianza e WI-FI: Zona Viale Cavallotti/Giardini Pubblici;

L'incarico in questione dovrà essere eseguito a stretto contatto con gli uffici dell'Area Servizi Tecnici attraverso un confronto costante con i tecnici comunali in merito alle tipologie di intervento ed alle soluzioni adottate nonché con l'ufficio SIT per ciò che concerne il formato degli elaborati.

Di ciascuna fase della progettazione dovranno essere rese, senza costi aggiuntivi per l'Amministrazione, n. 2 copie cartacee a colori.

Il Professionista dovrà inoltre consegnare all'Amministrazione copia della documentazione in formato pdf sia normale che firmato digitalmente. Dovranno inoltre essere consegnati i file editabili di tutta la documentazione progettuale. La base cartografica verrà fornita dall'Amministrazione ed è richiesto un confronto

Il Comune di Jesi ha a disposizione una banca dati della pubblica illuminazione che individua tipologia dei corpi illuminanti, potenze, tipologia dei sostegni, quadri elettrici, etc : tale banca dati sarà messa a disposizione in formato GIS per le attività di progettazione e rappresenterà la base ai fini della implementazione degli elementi di progetto. Si precisa che la struttura dati dovrà mantenere la conformità alle specifiche nazionali sui database geotopografici: “*Specifiche di contenuto di riferimento PELL - illuminazione pubblica*” reperibili al seguente indirizzo:

http://geodati.gov.it/geoportale/images/Specifica-PELL-IP_ver-1.0_20180723.pdf



COMUNE DI JESI

P.zza Indipendenza, 1 60035 Jesi (AN) - www.comune.jesi.an.it
Tel. 07315381 – Fax 0731538328 – C.F. e P.I. 00135880425

Il progetto dovrà essere predisposto in conformità alle norme tecniche e disposizioni normative vigenti in materia al momento della redazione salvo diversa disposizione scritta fornita dal RUP ed in particolare nel puntuale rispetto di quanto disciplinato da Dlgs. 50/2016 nonché del DPR 207/2010 ancora vigente. Sarà compito del progettista, senza aver diritto a maggiori compensi, introdurre negli elaborati progettuali, anche se già redatti e presentati, tutte le modifiche richieste dal Committente tutte le modifiche necessarie al rispetto delle norme vigenti ai fini dell'approvazione qualora venissero richieste dall'Amministrazione modifiche di lieve entità che non alterino il progetto nella sostanza il professionista è tenuto a redigere gli elaborati necessari senza diritto ad alcun compenso aggiuntivo e nei tempi che saranno concordati tra le parti. Resta a carico del professionista ogni onere strumentale e organizzativo necessario all'espletamento delle prestazioni.

5. IMPORTO DELL'APPALTO

L'appalto riguarda la progettazione degli interventi di riqualificazione energetica nonché di introduzione di tecnologie per la smart city

Tabella n. 1 – Oggetto dell'appalto

Descrizione delle prestazioni	CPV	Importo
lavori di riqualificazione energetica, adeguamento normativo ed ampliamento degli impianti di pubblica illuminazione con l'introduzione di tecnologie per la smart city	71322000-0	€ 174.960,85
Importo totale a base di gara		€ 174.960,85

L'importo a base di gara è al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA.

L'importo a base di gara è stato calcolato ai sensi del decreto Ministro della giustizia 17 giugno 2016 “*Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8 del Codice*” (in seguito: d.m. 17.6.2016).

La prestazione principale è quella relativa a Impianti IA.03.

Si riporta, nelle successive tabelle, l'elenco dettagliato delle prestazioni e dei relativi corrispettivi.



COMUNE DI JESI

P.zza Indipendenza, 1 60035 Jesi (AN) - www.comune.jesi.an.it
Tel. 07315381 – Fax 0731538328 – C.F. e P.I. 00135880425

Tabella n. 2 –Categorie, ID e tariffe

Incarico di progettazione definitiva ed esecutiva per la riqualificazione e messa a norma degli impianti esistenti di illuminazione pubblica ed introduzione di tecnologie di smart city

Categoria e ID delle opere	L. 143/49 (Corrispondenza)	G (grado di complessità)	Importo delle opere	Specificità della prestazione (art. 3, co.3 d.m. 17.6.2016)	Importo	Spese e oneri 22,81% [ad es. 24%]
Impianti IA.03	III/C	1,15	€ 4.000.000	QbII. 01,05,08	€ 75.385,85	€ 17.197,40
				QbIII. 01,03,04	€ 53.499,64	€ 12.204,60
Tecnologie dell'informazion e e della comunicazione T.02	n.d.	0,7	€ 500.000	QbII. 01,05,08	€ 10.687,71	€ 2.483,13
				QbIII. 01,03,04	€ 2.888,57	€ 658,95
Somma					€ 142.461,76	€ 32.499,09
Totale comprensivo di spese e oneri					€ 174.960,85	

L'appalto è finanziato con fondi di bilancio. La corresponsione del compenso non è subordinata all'ottenimento del finanziamento dell'opera progettata, ai sensi dell'art. 24 co. 8 del Codice.

6. DURATA DELL'APPALTO

Le prestazioni oggetto dell'appalto devono essere eseguite nel termine di:

- n. 60 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto per il progetto definitivo
- n. 60 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di approvazione del progetto definitivo per il progetto esecutivo.

La durata effettiva dell'appalto sarà determinata sulla base dei tempi indicati dall'aggiudicatario in sede di offerta.



COMUNE DI JESI

P.zza Indipendenza, 1 60035 Jesi (AN) - www.comune.jesi.an.it
Tel. 07315381 – Fax 0731538328 – C.F. e P.I. 00135880425

7. DETERMINAZIONE DEI COMPENSI

Si stabilisce e si concorda tra le parti che i corrispettivi (compensi e spese ed oneri accessori) posti a base di gara per le prestazioni e/o i servizi di cui sopra, sono stati determinati in base al D.M. 17/06/2016 come riepilogati nel presente quadro sinottico:

Categoria e ID delle opere	L. 143/49 (Corrispondenza)	G (grado di complessità)	Importo delle opere	Specificità della prestazione (art. 3, co.3 d.m. 17.6.2016)	Importo	Spese e oneri 22,81%
Impianti IA.03	III/C	1,15	€ 4.000.000	QbII. 01,05,08	€ 75.385,85	€ 17.197,40
				QbIII. 01,03,04	€ 53.499,64	€ 12.204,60
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione T.02	n.d.	0,7	€ 500.000	QbII. 01,05,08	€ 10.687,71	€ 2.483,13
				QbIII. 01,03,04	€ 2.888,57	€ 658,95
Somma					€ 142.461,76	€ 32.499,09
Totale comprensivo di spese e oneri					€ 174.960,85	

I corrispettivi per le prestazioni di cui sopra sono ridotti della percentuale di ribasso offerta in sede di gara, salvo variazione dell'importo delle opere con il conseguente aggiornamento dei corrispettivi calcolati nello schema di cui sopra.

Gli importi di cui sopra sono intesi al netto dei contributi previdenziali ed IVA ed al lordo della eventuale ritenuta d'acconto.

L' Affidatario da atto che le prestazioni previste nello schema di parcella sono complete, intendendosi con ciò, che comprendono tutte le prestazioni necessarie alla redazione di un progetto esecutivo validabile; per eventuali prestazioni professionali non ricomprese, non spetta alcun compenso.

Trattandosi di servizi di natura intellettuale il DUVRI non è stato redatto dalla stazione appaltante ai sensi dell'art.26, comma 3-bis del D.Lgs.81/2008. Il servizio è interamente svolto al di fuori dei locali per cui il Comune ha la giuridica disponibilità.

8. TERMINI DI PAGAMENTO

Ad integrazione di quanto previsto dall'art. 9 delle condizioni generali di contratto, il pagamento dei compensi maturati avverrà con le seguenti scadenze:



COMUNE DI JESI

P.zza Indipendenza, 1 60035 Jesi (AN) - www.comune.jesi.an.it
Tel. 07315381 – Fax 0731538328 – C.F. e P.I. 00135880425

1- corrispettivo per la progettazione definitiva: entro 30 giorni dall'avvenuta approvazione della progettazione;

2 - acconto pari al 30% della progettazione esecutiva: entro 30 giorni dalla consegna del progetto esecutivo;

3- saldo pari al 70% della progettazione esecutiva: entro 30 giorni dalla validazione della stessa.

Se il ritardo nell'approvazione dipendesse da manchevolezze negli elaborati o da pareri e Nulla - Osta non pervenuti da altri Enti, o pareri o Nulla - Osta contrari e comunque a cause non imputabili all'Amministrazione, non si darà seguito ai pagamenti fino a quando i motivi ostativi non verranno eliminati.

9. OBBLIGHI TRACCIABILITA'

L'affidatario dichiara di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 Agosto 2010 n. 136 e ss. mm. ii.. A tal fine, si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Ancona della notizia dell'inadempimento dei propri subappaltatori agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'affidatario comunicherà gli estremi del conto dallo stesso dedicato alle commesse pubbliche ai sensi della legge n. 136/2010 nonché il nominativo del soggetto legittimato ad operare su detto conto.

Le parti si danno reciprocamente atto che, ai sensi dell'art. 3 comma 9/bis della Legge 13/08/2010 n. 136, e ss.mm.ii., costituisce causa di risoluzione del contratto il mancato utilizzo, per le transazioni conseguenti l'esecuzione dello stesso, del bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

10. PROPRIETA' DEGLI ELABORATI

Gli elaborati e quanto altro rappresenta l'incarico commissionato, con la liquidazione del relativo corrispettivo all'Affidatario, resteranno di proprietà piena ed assoluta del Committente Comune di Jesi, il quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni tutte quelle varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie, senza che dall'Affidatario possa essere sollevata eccezione di sorta, purché tali modifiche non vengano in alcun modo attribuite all'Affidatario medesimo.

L'Affidatario si riserva di tutelare, in ogni caso, il proprio prestigio e la propria dignità professionale e, laddove ne ricorrano i presupposti, i propri diritti d'autore ai sensi della legge 633/41.

Il Committente potrà pubblicare qualsiasi disegno, immagine o altro documento preparato da o per il Professionista in relazione alle opere oggetto del presente incarico, con obbligo di chiara indicazione del nominativo e dei dati dell'Affidatario stesso.

La proprietà intellettuale è riservata all'Affidatario a norma di Legge ed il Committente autorizza sin d'ora la pubblicazione del progetto e di quanto realizzato, fatta eccezione per i dati ritenuti sensibili ed espressamente indicati dal Committente.

11. CODICE DI COMPORTAMENTO

I collaboratori a qualsiasi titolo dell'Affidatario sono tenuti al rispetto, in quanto compatibili, degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei pubblici dipendenti approvato con



COMUNE DI JESI

P.zza Indipendenza, 1 60035 Jesi (AN) - www.comune.jesi.an.it
Tel. 07315381 – Fax 0731538328 – C.F. e P.I. 00135880425

D.P.R. 62/2013 e di quello dei dipendenti del Comune di Jesi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 30.01.2014.

La violazione dei suddetti obblighi comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora in ragione della gravità o della reiterazione della violazione la stessa sia ritenuta grave.

12. DIVIETO DI PANTOUFLAGE

L'Affidatario si impegna all'osservanza dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i. ai sensi del quale i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

13. PROTOCOLLO DI LEGALITA'

L'affidatario prende visione di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata negli appalti pubblici sottoscritto il 27 novembre 2015 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Ancona, allegato alla documentazione di gara, e ne accetta incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

In particolare, accetta la clausola espressa che prevede, fatta salva la facoltà prevista dall'art. 32 del D.L. 26/6/2014 nr. 90 convertito nella legge 11/8/2014 nr. 114, la risoluzione immediata del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Ancona le informazioni interdittive di cui all'art. 91 decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

L'affidatario dovrà osservare rigorosamente le disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

L'Affidatario accetta la clausola risolutiva espressa che prevede, fatta salva la facoltà prevista dall'art. 32 del D.L. 26/6/2014 nr. 90 convertito nella legge 11/8/2014 nr. 114, la risoluzione immediata del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale. A tal fine si considera, in ogni caso, inadempimento grave:

- 1) la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;
- 2) l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;
- 3) l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 15% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio.



COMUNE DI JESI

P.zza Indipendenza, 1 60035 Jesi (AN) - www.comune.jesi.an.it
Tel. 07315381 – Fax 0731538328 – C.F. e P.I. 00135880425

14. GARANZIE

L'aggiudicatario dovrà possedere una copertura assicurativa per la responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza con un massimale non inferiore al 10% dell'importo dei lavori da realizzare. Per i partecipanti in forma associata la polizza dovrà essere posseduta da ciascun componente il raggruppamento ovvero dalla mandataria: in tal caso la copertura dovrà essere espressamente estesa a tutti gli operatori del raggruppamento.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario trasmette alla stazione appaltante copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 445/2000 della polizza di responsabilità civile professionale prevista dall'art. 24, comma 4 del Codice.

In alternativa, l'aggiudicatario trasmette copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

Ogni successiva variazione alla citata polizza deve essere comunicata alla stazione appaltante ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. 7 agosto 2012 n. 137.

La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti.

La polizza delle associazioni di professionisti prevede espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti.

Qualora l'aggiudicatario sia una società, trasmette la polizza di assicurazione di cui all'art. 1, comma 148 della l. 4 agosto 2017 n. 124.

La polizza, oltre ai rischi di cui all'art. 106, commi 9 e 10 del Codice, copre espressamente anche i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto definitivo e di quello esecutivo che possano determinare a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

L'aggiudicatario, ai sensi e per le finalità di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 deve costituire, prima della sottoscrizione del contratto, una garanzia denominata "garanzia definitiva", a sua scelta sotto forma di cauzione o di fidejussione, con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 50/2016.

La mancata costituzione della garanzia di cui determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

L'importo della garanzia definitiva è calcolato, in percentuale sull'importo di aggiudicazione, nella misura prevista dall'art. 103, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, applicando le eventuali riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, dello stesso D.Lgs. 50/2016 per la garanzia provvisoria.

La garanzia definitiva deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile e l'operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione, nonché avere una validità fino alla data di emissione del certificato di verifica della conformità che attesti la regolare esecuzione ai sensi dell'art. 103, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 o comunque decorsi 12 mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni risultante dal relativo certificato.



COMUNE DI JESI

P.zza Indipendenza, 1 60035 Jesi (AN) - www.comune.jesi.an.it
Tel. 07315381 – Fax 0731538328 – C.F. e P.I. 00135880425

Le fidejussioni devono essere conformi allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze.

Il diritto di valersi della cauzione definitiva è esercitato in conformità a quanto previsto dall'art. 103, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016.

La cauzione dovrà essere reintegrata nell'intero ammontare ogni qualvolta il Comune proceda ad escussione, anche parziale. Il reintegro deve essere effettuato nel termine perentorio di 15 giorni.

Si applica, altresì, tutto quanto previsto dal suddetto art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, che regola la costituzione, la quantificazione, i requisiti, la durata, l'utilizzo, il reintegro e lo svincolo della cauzione definitiva.

15. PENALI

Il contratto prevede una penale per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni del contratto. Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera dello 0,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

L'applicazione delle penali non esclude la responsabilità dell'appaltatore per eventuali maggiori danni subiti dall'Amministrazione committente o per la ripetizione di indennizzi, risarcimenti, esecuzioni d'ufficio, esecuzioni affidate a terzi per rimediare agli errori o alle omissioni, interessi e more o altri oneri che l'Amministrazione committente debba sostenere per cause imputabili all'appaltatore.

16. SOSPENSIONE, RISOLUZIONE E RECESSO DAL CONTRATTO.

Per l'ipotesi di sospensione, risoluzione e recesso dal contratto si fa riferimento a quanto disposto dalle Condizioni generali di contratto.

17. SUBAPPALTO

Non è ammesso il subappalto, fatta eccezione per le attività indicate all'art. 31, comma 8 del Codice. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è **vietato**.

18. CONTRATTO

Il contratto è stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata attraverso il portale MEPA, previa acquisizione del DURC e della necessaria documentazione antimafia.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario presenta la garanzia definitiva di cui all'art. 103 del Codice nonché la polizza assicurativa per rischi e oneri professionali nelle misure e con le modalità previste dalle presenti condizioni particolari di contratto.



COMUNE DI JESI

P.zza Indipendenza, 1 60035 Jesi (AN) - www.comune.jesi.an.it
Tel. 07315381 – Fax 0731538328 – C.F. e P.I. 00135880425

19. SPESE CONTRATTUALI.

Tutte le spese inerenti la stipula del contratto sono a totale carico dell'aggiudicatario.

Le spese di pubblicazione dell'avviso e degli esiti di gara sono parimenti a carico dell'aggiudicatario che dovrà rimborsarle alla stazione appaltante entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

20. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Ancona, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

21. NORMA FINALE

Per tutto quanto non previsto nelle presenti condizioni particolari di contratto si rinvia a quanto disposto nell'Allegato 1 - Condizioni generali di contratto relative alla prestazione di servizi e dell'Allegato 33 – capitolato tecnico al capitolato d'oneri “servizi” per l'abilitazione dei prestatori di “Servizi Professionali - Architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione e catasto stradale” di cui al Bando MEPA “Servizi” nonché al D.Lgs. 50/2016, al D.P.R. 207/2010 nelle parti ancora in vigore alla restante normativa applicabile in materia di contratti pubblici.